

Partner



L'Istituto di Ricerca è un'associazione senza fini di lucro che ha l'obiettivo di promuovere l'uso della metodologia della **Formazione-Intervento®** a supporto dei processi di cambiamento delle organizzazioni

La definizione della Metodologia della Formazione-Intervento: "la formazione-intervento è un processo di apprendimento che porta un gruppo di persone a condividere presupposti, contenuti, modalità e soluzioni di cambiamento e movimento in un'organizzazione. Il cambiamento è finalizzato a un miglioramento e il movimento è condizione del suo perpetuarsi e del suo sviluppo. Con la formazione-intervento prende cioè il via un processo con cui un gruppo sempre più largo, mettendo in gioco le proprie competenze, valori e anche pregiudizi e affrontando assieme un problema complesso finisce per condividere le modalità utilizzate per giungere a soluzioni progettuali oltre che le soluzioni stesse." RDG

I soci dell'Istituto sono formatori e organizzatori che si preparano con corsi specifici e Master che l'istituto organizza periodicamente

I soci sono Senior, Soci Junior e Soci Studenti

La metodologia è stata sperimentata con successo in ambito pubblico e privato. In particolare si occupa dei processi di apprendimento, della formazione dei Dirigenti, dei DS e dei Docenti e di studenti dalle elementari alle università.



I Percorsi formativi per i docenti sono un elemento fondante per la scuola dell'autonomia

Organizzazione



AIF è un'associazione professionale, senza fini di lucro, nata nel 1975, politicamente indipendente ed economicamente autonoma.

Il rispetto e la divulgazione dell'etica e della deontologia professionale rappresentano azioni imprescindibili nello svolgimento dell'attività del formatore il quale, infatti, deve possedere una competenza dimostrabile ed adeguata alla gestione del processo di apprendimento in cui è coinvolto e deve improntare il proprio comportamento a dignità e a decoro professionale nell'atteggiamento, nel linguaggio e nell'immagine. A tal fine l'AIF ha redatto il primo Codice deontologico dei formatori italiani denominato "Carta dei Valori e dei Comportamenti" che vuole rappresentare un preciso punto di riferimento nella prassi professionale nonché uno strumento metodologico teso alla crescita del sistema formativo e alla maturazione di una diffusa coscienza etica e deontologica

L'Associazione riunisce tutti coloro che, con ruoli diversi, operano sia all'interno che all'esterno delle organizzazioni e delle istituzioni, nei momenti diversi del processo di formazione e di apprendimento degli adulti che operano nell'ambito di organizzazioni.

AIF nel 2003 conta quasi 2000 Soci. I Soci sono Junior - Senior e Soci Collettivi. Dal 2004 AIF è aperta anche a Soci Studenti.

A cura di AIF- Scuola Lazio

www.aifonline.it

Partner: Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento

Collaborazione e ospitalità

Comune di Morolo, Associazione SERAF, Associazione SERAL

Sponsorship Amm. Provinciale di Frosinone, Assessorato alla Formazione

www.formazioneintervento.it

www.associazioneseraf.it



Associazione Italiana Formatori

Primo Convegno Territoriale



**"PROTAGONISTI DEL PRESENTE,
RESPONSABILI DEL FUTURO.**

L'apprendimento degli adulti nella scuola delle autonomie: esperienze e buone pratiche"

Auditorium Comunale di Morolo (FR)

12 ottobre 2007

Dalle 9,00 alle 13,30

Segreteria Organizzativa
c/o Auditorium/Biblioteca di Morolo (FR)
Tel.: 393 9305956 Fax: 0771740720
e-mail: mariamancini@impresainsieme.com

Il tema

Processi progettuali e formazione nella scuola dell'autonomia

La scuola non può più sclerotizzare le proprie funzioni secondo modelli ingessati, predefiniti e uguali per tutta l'utenza.

Il processo da attuare:

- prevedere un'attenta analisi del contesto, delle ragioni e motivazioni che spingono a realizzare progetti
- strutturarsi per rilevare la soddisfazione dei suoi "clienti" (Direttiva del 2004 sulla Customer Satisfaction)
- strutturarsi per rilevare e monitorare i bisogni formativi degli alunni e comunque di coloro che si avvicinano alla scuola come fruitori di un servizio (adulti, famiglie, stranieri, EELL)
- rispondere alle esigenze e aspettative della famiglia
- essere attenta alle esigenze del contesto sociale, oggi sempre più diversificato e articolato
- attuare piani di cooperazione con gli EELL del territorio.

La flessibilità progettuale e l'articolazione dei rispettivi modelli organizzativi ed esecutivi divengono una necessità inevitabile nel momento in cui l'istituto vuole migliorare e arricchire la propria offerta formativa.

La scuola infatti ha la necessità e l'obbligo istituzionale di doversi attivare per offrire un servizio adeguato al cliente.

Come emerso dagli stati generali dell'Istruzione (Roma gennaio 2001) e così come richiesto dall'Unione Europea (Lisbona da vedere) *l'istituzione scolastica deve elaborare e definire la propria offerta formativa che discende da una rilevata domanda soggettiva e oggettiva di formazione.*



Persone



Il Quaderno Bianco

(...) Ora è il tempo di dare risposte concrete ai problemi della scuola, accorciare le distanze e promuovere il merito e le eccellenze. Risposte capaci di valorizzare le esperienze positive accumulate e di ridurre i molti squilibri che ancora caratterizzano il nostro sistema di istruzione. Puntare sulla qualità non è semplice. Richiede capacità nuove di programmazione degli interventi, la formazione e il reclutamento di una nuova leva di docenti e dirigenti scolastici, un più efficace sistema di aggiornamento in servizio. Presuppone strumenti raffinati e diffusi di valutazione, richiede la fissazione di obiettivi e l'individuazione delle corrispondenti responsabilità (...)

Si tratta di ricostruire un quadro di certezze, e di regole chiare: poche, semplici, essenziali, che però vanno fatte rispettare e siano rispettate da tutti, con rigore, come presupposto per ridare serietà alla scuola e agli studi, e il giusto riconoscimento al merito. Per fare ciò è necessario anche coinvolgere le famiglie e favorire la partecipazione studentesca. È quanto si è voluto fare attraverso il "Patto di corresponsabilità" sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione.

Ministro Fioroni



Organizzazioni

Il Programma

- Ore 9,00 - *Arrivi e accreditamento*
- Ore 9,15 - Benvenuto del Presidente dell'Associazione SER.A.F. e Sindaco del Comune di Morolo - *Massimo Silvestri*
- Ore 9,30 - Saluto e introduzione da parte del Presidente Regionale di AIF
Stefano Panzarani
- Ore 10,00 - Saluto e intervento dell'Assessore Provinciale alla Formazione
Simone Costanzo
- Ore 10,15 - Avvio dei lavori - Referente del Settore Scuola Lazio di AIF - *Renato Di Gregorio*
- Ore 10,30 - Analisi della situazione delle scuole:
1. *Interventi in sala di DS che raccontano le proprie esperienze*
2. *Somministrazione di un Questionario di rilevazione dei fabbisogni e dello stato della gestione della formazione nelle scuole a cura della d.ssa Sabrina Ficco nell'ambito del Master "Raggi" per il Progetto Integrazione EELL scuole nella Regione Lazio*
- Ore 12,00 - *Coffee Break*
- Ore 12,30 - Confronto con casi nazionali:
Progetto Orione (Nu) e Progettare per Apprendere (SS) - *Maria A. Mancini*
- Ore 13,00 - Conclusioni, impegni, appuntamenti
Renato Di Gregorio



Territori